

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro

La storia recente: i progetti

Anffas ha sempre lavorato su diversi binari paralleli: la collaborazione con le istituzioni e con le reti associative a tutti i livelli, la formulazione di proposte, la denuncia di discriminazioni; attività formative ed informative e di ricerca scientifica e sociale; l'organizzazione e gestione di servizi; la realizzazione di innovativi progetti.

Per ricordarne alcuni tra i più recenti:

1999: Tribunale dei Diritti dei Disabili, nato per volontà di Anffas Onlus e della Nazionale italiana Magistrati con lo scopo di fornire aiuto concreto di natura giurisprudenziale alle persone con disabilità ed alle loro famiglie. Nel corso di 10 anni di attività si sono svolte 12 sessioni in tutta Italia costituendo un patrimonio importante di pareri giuridici di grande valore ed importanza per le persone con disabilità.

2003: nascita del servizio S.A.I.? (Servizio Accoglienza e Informazione) Anffas Onlus per fornire gratuitamente informazioni, suggerimenti e consulenza su tutti i principali argomenti di interesse per la disabilità. Dal 2006 il progetto si sviluppa in una rete capillare su tutto il territorio nazionale con l'iniziativa "SAI, Anffas in rete" che oggi conta 133 sportelli.

2005: Anffas In-Forma, realizzazione di un percorso di informazione, formazione e di qualificazione sociale e professionale che ha coinvolto i vari livelli associativi (leader associativi e tecnici fiduciari) presenti sul territorio nazionale, creando i presupposti per l'avvio del percorso di profonda trasformazione delle linee di politica associativa.

2010: "Accorciamo le distanze", progetto nato per diffondere e far conoscere la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità in Italia attraverso percorsi formativi, informativi, producendo una versione della CRPD in formato "Easy to Read".

2011: "Pathways II - Creazione di percorsi di formazione permanente per persone con disabilità intellettiva", per diffondere il linguaggio "facile da leggere", strumento indispensabile per consentire alle persone con disabilità intellettive di avere accesso a percorsi formativi, informazioni accessibili, facilitazione nella comprensione di testi.

2013: "Fermo Immagine - fratelli a confronto. Percorsi culturali sulla vita delle persone con disabilità e dei loro fratelli e sorelle", azione di ricerca sulla condizione dei fratelli e delle sorelle di persone con disabilità e per la valorizzazione della loro figura.

2014: “Strumenti verso l'inclusione sociale - matrici ecologiche e progetto individuale di vita per adulti con disabilità intellettive e/o evolutive”, progetto teso a correlare i sostegni erogati nei servizi con i domini della qualità della vita ed a verificarne l'efficacia. Il progetto ha consentito di sviluppare il sistema “Matrici 2.0”, che risponde ai più avanzati standard scientifici per effettuare la valutazione multidimensionale, redigere il progetto individuale di vita di cui all'art. 14 della legge 328/2000; costruire il “budget di progetto” il tutto nella prospettiva del miglioramento della Qualità della Vita per le persone con disabilità.

2015: Anffas#giovani progetto fortemente voluto da Anffas per coinvolgere i giovani, con e senza disabilità, nella vita associativa e in particolare in iniziative volte a promuovere e garantire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità.

2015: SafeSurfing, progetto europeo volto a formare le persone con disabilità intellettive all'uso sicuro del Web.

2015: “Io Cittadino, Strumenti per la piena partecipazione, cittadinanza attiva e Self Advocacy delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale” progetto che ha dato avvio al movimento di Auto-Rappresentanza italiano “io cittadino”.

Sull'impulso di tale progetto, il 30 marzo 2015 i portavoce del movimento (Serena Amato e Francesca Stella) sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata Nazionale sulla Disabilità Intellettiva il quale ha voluto affermare che: *“Ci vuole coraggio. Ma è il coraggio di sentirsi cittadini e di lavorare per un Paese migliore. Grazie a tutti voi per quello che fate per l'Italia nel vostro impegno quotidiano.”*